



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Visto l'articolo 200, comma 1, del decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che istituisce un fondo (di seguito "Fondo") presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio;

Visto l'articolo 200, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2020 che stabilisce che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sono definiti i criteri e le modalità per il riconoscimento delle compensazioni in argomento;

Tenuto conto che con decreto interministeriale dell'11 agosto 2020 n. 340, è stata data attuazione alla citata norma, stabilendo i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione dei minori ricavi alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale e si è proceduto, contestualmente, alla ripartizione, tra le Regioni, le Province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale, di 412.465.131,78 euro a titolo di anticipazione per le finalità previste dall'articolo 200, comma 1, del decreto legge n. 34 del 2020;

Visto l'articolo 44, comma 1, del decreto legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 che rfinanzia per l'importo di 400 milioni di euro, per l'anno 2020, la dotazione del "Fondo" e prevede che dette risorse possono essere utilizzate, anche per il finanziamento, nel limite di 300 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il



contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee guida per il trasporto scolastico dedicato, ove i predetti servizi nel periodo precedente alla diffusione del COVID-19 abbiano avuto un riempimento superiore all'80 per cento della capacità;

Visto l'art. 44, comma 1-bis, del decreto legge n. 104 del 2020 ai sensi del quale ciascuna regione e provincia autonoma è autorizzata ad attivare servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale, nei limiti del 50 per cento delle risorse ad essa attribuibili applicando alla spesa di 300 milioni di euro le stesse percentuali di ripartizione previste dal decreto interministeriale dell'11 agosto 2020 n. 340;

Visto il decreto interministeriale n. 541 del 3 dicembre 2020, con il quale, in attuazione dell'art. 44, comma 1 bis, del decreto legge n. 104 del 2020, a valere sulla quota di rifinanziamento del "Fondo" sono state ripartite tra le regioni, le province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale risorse pari 100.milioni di euro a titolo di ulteriore anticipazione per la compensazione minori ricavi al 31 dicembre 2020 nonché 150 milioni di euro come anticipazione per il finanziamento dei servizi aggiuntivi resi o programmati alla stessa data.

Visto l'articolo 4 del richiamato n. 541 del 3 dicembre 2020 che fissa al 15 novembre 2020 il termine per la comunicazione da parte delle regioni e delle province autonome al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze dell'elenco dei servizi aggiuntivi implementati o da implementare al 31 dicembre 2020, con indicazione del relativo onere comprensivo di Iva, laddove costituisca un costo;

Tenuto conto che il Coordinamento delle regioni ha richiesto la proroga al 25 novembre 2020 del termine per la trasmissione dei dati in parola;

Considerato che il termine del 15 novembre 2020 previsto dal richiamato articolo 4 è da intendersi ordinatorio in quanto non disposto da alcun provvedimento legislativo;

Vista la documentazione istruttoria inviata dalle regioni e province autonome dalla quale risultano complessivamente destinate ai servizi aggiuntivi attivati o da attivare entro il 31 dicembre 2020 risorse pari a 62.826.818,76 di euro;

Ritenuto urgente provvedere alla definitiva assegnazione di risorse pari a 62.826.818,76 di euro, a valere sulla quota di rifinanziamento del "Fondo" per i servizi aggiuntivi sulla base dei dati istruttori disponibili;

Ritenuto tuttavia di subordinare l'assegnazione definitiva del contributo alla indicazione della linea oggetto di servizi aggiuntivi, qualora la stessa non sia stata riportata nelle schede prodotte in sede istruttoria dalla singola Regione e Provincia Autonoma;

Ritenuto pertanto necessario che le indicazioni in argomento siano comunicate al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 febbraio 2021, prevedendo che in difetto i relativi contributi è considerato in sede di ripartizione definitiva



delle risorse stanziare per la compensazione dei mancati ricavi al 31 dicembre 2020, con le procedure previste dall'art. 5 del D. l. n. 340 dell'11 agosto 2020;

Tenuto conto che, pertanto, la quota residua del rifinanziamento del "Fondo" non utilizzata per i servizi aggiuntivi e quindi da destinare alla compensazione dei minori ricavi tariffari ammonta a 237.173.181,24 euro;

Tenuto conto, altresì, che le risorse residue della dotazione iniziale del "Fondo" che non sono state oggetto di riparto con il decreto interministeriale dell'11 agosto 2020 n. 340 ammontano a 87.534.868,22 di euro;

Ritenuto necessario procedere al riparto delle risorse complessive ancora da ripartire per la finalità "compensazione minori ricavi tariffari" per l'anno 2020 pari a 324.708.049,45 di euro;

Considerato che le risorse impegnate con i decreti interministeriali 11 agosto 2020, n. 340 e n. 541 del 3 dicembre 2020, nonché ai sensi del presente decreto per la finalità della compensazione dei minori ricavi tariffari relativi al periodo 23 febbraio 2020/31 dicembre 2020 sono corrisposte a titolo di anticipazione e salvo conguaglio;

Tenuto conto che l'art. 27 del decreto legge 9 novembre 2020, n. 149, in corso di conversione, prevede un ulteriore rifinanziamento del "Fondo" per l'importo di 300 milioni di euro per l'anno 2021 - di cui massimo 100 milioni di euro per il finanziamento dei servizi aggiuntivi - e, contestualmente, estende al 31 gennaio 2021 il periodo di riferimento per la compensazione dei minori ricavi tariffari;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla erogazione integrale delle risorse stanziare per l'anno 2020 e di provvedere al conguaglio a valere sulle risorse stanziare dal citato articolo 27;

Vista l'Intesa della Conferenza Unificata del 17 dicembre 2020;

DECRETA

Articolo 1

(Ripartizione definitiva delle risorse destinate ai servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale resi o programmati al 31/12/2020)

Per le motivazioni citate in premessa, a valere sulla quota di integrazione del "Fondo" disposta dall'articolo 44, comma 1, del decreto legge n. 104 del 2020 per il finanziamento servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale per far fronte alla diffusione epidemica COVID 2019 è ripartita, a titolo definitivo, tra le regioni e le province autonome la somma di 62.826.818,76 di euro per l'anno 2020:

TABELLA 1	servizi aggiuntivi al 31/12/2020
-----------	-------------------------------------



ABRUZZO	972.847,75
BASILICATA	2.243.984,02
CALABRIA	231.542,50
CAMPANIA	6.439.328,80
EMILIA ROMAGNA	7.653.574,45
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.031.637,39
LAZIO	9.483.776,25
LIGURIA	1.685.105,92
LOMBARDIA	6.582.957,50
MARCHE	1.445.130,79
MOLISE	839.740,00
PIEMONTE	3.544.066,09
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	232.631,50
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	791.492,84
PUGLIA	4.871.941,04
SARDEGNA	300.000,64
SICILIA	7.010.570,45
TOSCANA	2.159.665,66
UMBRIA	2.596.660,00
VALLE D'AOSTA	333.228,98
VENETO	2.376.936,20
	62.826.818,76

Le assegnazioni relative ai servizi aggiuntivi per i quali non è stata indicata la linea su cui sono stati eserciti divengono definitive solo a seguito della comunicazione, delle Regioni e delle Provincie Autonome interessate, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 febbraio 2021, delle linee i cui servizi sono stati implementati al 31 dicembre 2020 con la contestuale dichiarazione che *"i predetti servizi nel periodo ante COVID 19 abbiano avuto un riempimento superiore all'80% della capacità"*.

Decorso tale termine senza alcuna comunicazione, il relativo importo assegnato ed impegnato è considerato in sede di ripartizione definitiva delle risorse stanziato per la compensazione dei mancati ricavi al 31 dicembre 2020, con le procedure previste dall'art. 5 del D. l. n. 340 dell'11 agosto 2020.

Articolo 2

(Ripartizione delle risorse di cui al comma 1 ai fini dell'impegno contabile)

Tenuto conto delle risorse ripartite, a titolo di anticipazione per la copertura degli oneri dei servizi aggiuntivi dal decreto interministeriale n. 541 del 3 dicembre 2020 è di seguito riportata la ripartizione di euro 3.958.792,23 ai fini dell'impegno completo delle risorse indicate all'articolo 1, nonché l'individuazione del quantum delle risorse già ripartite con D.l. n. 541 del 3/12/2020 da destinare alla compensazione dei minori ricavi :



TABELLA 2	Anticipazione servizi aggiuntivi D.l. n. 541 del 3/12/2020 (A)	Riparto servizi aggiuntivi effettivi come da tabella 1	servizi aggiuntivi effettivi coperti con il D.l n. 541 del 3/12/2020 (B)	risorse da impegnare per servizi aggiuntivi effettivi sul residuo limite dei 150 meuro non assegnati	da destinare alla compensazione dei mancati ricavi (A-B)
ABRUZZO	1.753.340,82	972.847,75	972.847,75		780.493,07
BASILICATA	614.744,87	2.243.984,02	614.744,87	1.629.239,15	
CALABRIA	1.720.466,01	231.542,50	231.542,50		1.488.923,51
CAMPANIA	11.764.715,03	6.439.328,80	6.439.328,80		5.325.386,23
EMILIA ROMAGNA	10.371.929,80	7.653.574,45	7.653.574,45		2.718.355,35
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.636.474,38	1.031.637,39	1.031.637,39		1.604.837,00
LAZIO	19.627.201,64	9.483.776,25	9.483.776,25		10.143.425,39
LIGURIA	6.112.940,87	1.685.105,92	1.685.105,92		4.427.834,95
LOMBARDIA	36.347.594,55	6.582.957,50	6.582.957,50		29.764.637,04
MARCHE	2.386.876,75	1.445.130,79	1.445.130,79		941.745,96
MOLISE	301.323,26	839.740,00	301.323,26	538.416,74	
PIEMONTE	10.188.771,26	3.544.066,09	3.544.066,09		6.644.705,17
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	1.608.716,82	232.631,50	232.631,50		1.376.085,32
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	859.848,93	791.492,84	791.492,84		68.356,09
PUGLIA	4.090.497,38	4.871.941,04	4.090.497,38	781.443,67	
SARDEGNA	2.474.373,16	300.000,64	300.000,64		2.174.372,52
SICILIA	7.010.570,45	7.010.570,45	7.010.570,45		0,00
TOSCANA	12.591.044,90	2.159.665,66	2.159.665,66		10.431.379,24
UMBRIA	1.665.507,38	2.596.660,00	1.665.507,38	931.152,62	
VALLE D'AOSTA	254.688,92	333.228,98	254.688,92	78.540,06	
VENETO	15.618.372,83	2.376.936,20	2.376.936,20		13.241.436,63
	150.000.000,00	62.826.818,76	58.868.026,52	3.958.792,23	91.131.973,48

Articolo 3



*(Ripartizione a titolo di anticipazione delle risorse destinate alla
compensazione dei mancati ricavi al 31.12.2020)*

Per le motivazioni citate in premessa, a integrazione dell'anticipazione per la compensazione dei minori ricavi tariffari di cui ai decreti interministeriali 11 agosto 2020, n. 340 e n. 541 del 3 dicembre 2020, tenuto anche conto della quota residua del rifinanziamento del "Fondo" di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legge n. 104/2020, non utilizzata per i servizi aggiuntivi e quindi da destinare alla compensazione dei minori ricavi tariffari, sono assegnati a ciascuna regione e provincia autonoma nonché alle aziende di trasporto pubblico locale regionale di competenza statale i contributi di seguito indicati complessivamente pari a 324.708.049,45.

TABELLA 3	% di riparto	quota residua della dotazione iniziale del Fondo di cui all'art. 200, c 1, D.l. n. 34/2020 (A)	quota residua del rifinanziamento del Fondo di cui all'art. 44, comma1, D.L. n. 104/2020 non utilizzata per i servizi aggiuntivi da destinare alla compensazione dei minori ricavi tariffari (B)	totale anticipazione (C=A+B)
ABRUZZO	1,17	1.007.696,26	2.730.323,73	3.738.019,98
BASILICATA	0,41	353.311,86	957.288,21	1.310.600,07
CALABRIA	1,15	988.802,14	2.679.130,67	3.667.932,81
CAMPANIA	7,84	6.761.525,87	18.320.157,84	25.081.683,71
EMILIA ROMAGNA	6,91	5.961.051,46	16.151.295,67	22.112.347,13
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,76	1.515.258,95	4.105.550,09	5.620.809,04
LAZIO	13,08	11.280.326,93	30.563.717,94	41.844.044,87
LIGURIA	4,08	3.513.285,93	9.519.146,13	13.032.432,06
LOMBARDIA	24,23	20.890.025,84	56.600.917,84	77.490.943,67
MARCHE	1,59	1.371.807,89	3.716.873,61	5.088.681,50
MOLISE	0,20	173.179,29	469.224,26	642.403,56
PIEMONTE	6,79	5.855.784,89	15.866.078,95	21.721.863,84
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	1,07	924.576,62	2.505.113,47	3.429.690,08
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	0,57	494.180,33	1.338.967,24	1.833.147,57
PUGLIA	2,73	2.350.928,50	6.369.772,44	8.720.700,94
SARDEGNA	1,65	1.422.094,64	3.853.124,09	5.275.218,72



SICILIA	4,67	4.029.179,91	10.916.945,86	14.946.125,77
TOSCANA	8,39	7.236.441,82	19.606.928,79	26.843.370,61
UMBRIA	1,11	957.215,81	2.593.548,41	3.550.764,22
VALLE D'AOSTA	0,17	146.377,17	396.604,69	542.981,87
VENETO	10,41	8.976.335,73	24.321.120,78	33.297.456,51
	100,00	86.209.387,84	233.581.830,70	319.791.218,54

CIRCUMETNEA	9,94	131.702,26	356.843,43	488.545,69
DOMODOSSOLA CONFINE SVIZZERO	6,18	81.892,51	221.885,38	303.777,90
NAVIGAZIONE LAGHI	83,89	1.111.885,60	3.012.621,72	4.124.507,32
	100,00	1.325.480,37	3.591.350,54	4.916.830,91
TOTALE		87.534.868,21	237.173.181,24	324.708.049,45

È di seguito riportata la ripartizione di euro 233.576.065,96 tra le regioni, le province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale delle risorse, al netto delle risorse già assegnate con D.l. n. 541 del 3 dicembre 2020, al fine del completo impegno degli importi assegnati di cui alla tabella 3, colonna C:

		A	B	C
TABELLA 4	% di riparto	totale Anticipazione compensazione mancati ricavi (A+B)	residuo dei 150 già ripartiti con D. l. n. 541 del 3/12/2020 da destinare alla compensazione mancati ricavi	conguaglio anticipazione compensazione mancati ricavi (A-B)
ABRUZZO	1,17	3.738.019,98	780.493,07	2.957.526,91
BASILICATA	0,41	1.310.600,07	0,00	1.310.600,07
CALABRIA	1,15	3.667.932,81	1.488.923,51	2.179.009,30
CAMPANIA	7,84	25.081.683,71	5.325.386,23	19.756.297,48
EMILIA ROMAGNA	6,91	22.112.347,13	2.718.355,35	19.393.991,77
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,76	5.620.809,04	1.604.837,00	4.015.972,04



LAZIO	13,08	41.844.044,87	10.143.425,39	31.700.619,48
LIGURIA	4,08	13.032.432,06	4.427.834,95	8.604.597,11
LOMBARDIA	24,23	77.490.943,67	29.764.637,04	47.726.306,63
MARCHE	1,59	5.088.681,50	941.745,96	4.146.935,54
MOLISE	0,20	642.403,56	0,00	642.403,56
PIEMONTE	6,79	21.721.863,84	6.644.705,17	15.077.158,67
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	1,07	3.429.690,08	1.376.085,32	2.053.604,76
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	0,57	1.833.147,57	68.356,09	1.764.791,48
PUGLIA	2,73	8.720.700,94	0,00	8.720.700,94
SARDEGNA	1,65	5.275.218,72	2.174.372,52	3.100.846,20
SICILIA	4,67	14.946.125,77	0,00	14.946.125,77
TOSCANA	8,39	26.843.370,61	10.431.379,24	16.411.991,37
UMBRIA	1,11	3.550.764,22	0,00	3.550.764,22
VALLE D'AOSTA	0,17	542.981,87	0,00	542.981,87
VENETO	10,41	33.297.456,51	13.241.436,63	20.056.019,89
	100,00	319.791.218,54	91.131.973,48	228.659.245,06

CIRCUMETNEA	9,94	488.545,69	0,00	488.545,69
DOMODOSSOLA CONFINE SVIZZERO	6,18	303.777,90	0,00	303.777,90
NAVIGAZIONE LAGHI	83,89	4.124.507,32	0,00	4.124.507,32
	100,00	4.916.830,91	0,00	4.916.830,91
TOTALE		324.708.049,45	91.131.973,48	233.576.075,97

All'impegno delle risorse riportate nella tabella 4, alla colonna C, si provvede con successivo decreto dirigenziale.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

